

CITTÀ DI LICATA

Provincia di Agrigento



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI ED URBANISTICA



REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DA PARTE DI ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO DI CANI RANDAGI RICOVERATI PRESSO IL CANILE COMUNALE

Art. 1

Finalità

La finalità del presente regolamento è l'incentivazione delle adozioni di cani randagi catturati sul territorio comunale e ricoverati presso il canile comunale, al fine di garantire il loro benessere, di economizzare le spese derivanti dal mantenimento dei cani medesimi, nonché di prevenire il sovraffollamento delle strutture convenzionate con l'Ente deputate al ricovero degli animali.

Art. 2

Requisiti e domanda per l'affidamento degli animali

I cani randagi catturati nel Comune di Licata e ricoverati presso il canile comunale potranno essere adottati da associazioni senza fini di lucro, che perseguono quale scopo sociale di tutela del cani, qualora ricorrano le seguenti condizioni:

- l'associazione deve operare nel territorio del Comune di Licata;
- deve fornire idonee garanzie di adeguato trattamento con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni, in ambiente idoneo. ad ospitarlo, in relazione a la talia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e le eventuali cure veterinarie necessarie;
- le associazioni interessate e aventi i requisiti richiesti, previo un avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, dovranno rivolgere apposita istanza al Comune di Licata Dip.to LL.PP. ed Urbanistica, attraverso una apposita modulistica che verrà predisposta dagli uffici competenti;
- **potranno essere dati in affidamento un numero massimo di quattro cani per ogni socio dell'associazione;**
- ogni socio a cui dovrà essere formalizzata la adozione di uno o più cani, dovrà dimostrare l'assenza di condanne penali per maltrattamenti ad animali anche per i componenti del suo nucleo familiare.

Art. 3

Adozione

L'adozione verrà formalizzata nominativamente a tanti soci quanti ne verranno indicati dalla/e associazione/i che ne faranno richiesta, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa presso il canile comunale.

Il Dip.to LL.PP. ed Urbanistica dovrà comunicare al Gestore del Canile Comunale i nominativi dei soci della/e associazione/i che adotteranno il/i cane/i.

Il Gestore del canile comunale, a titolo di riscontro, comunicherà il nominativo del/i socio/i della/e associazione/i a cui è stato consegnato il cane adottato che dovrà essere esclusivamente e necessariamente un cane già in carico al Comune di Licata.

Al momento dell'adozione sono trasferiti al socio, tutti gli obblighi e le responsabilità che la legge pone a carico dei proprietari di cani.

Art.4

Incentivi

Effettuata l'adozione verrà riconosciuto, all'associazione a cui appartiene il socio, un contributo una tantum per ciascun cane adottato, a titolo di compartecipazione alla spesa per il mantenimento, determinato in € 250,00 (Euro duecentocinquanta/00).

Art. 5

Custodia e Cura

Il socio che ha adottato il/i cane/i , si impegna a mantenere il cane in buone condizioni presso la propria residenza o altro domicilio e a non cederlo se non nel rispetto delle procedure previste dalla legge.

Dovrà altresì dichiarare al Comune ed allo stesso Servizio Veterinario l'eventuale smarrimento o il decesso dell'animale rispettando in tali casi le procedure previste dalla legge.

Il Dip. Polizia Municipale, garantirà periodicamente i necessari controlli, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente da parte dei soggetti che hanno ottenuto l'affidamento.

L'associazione a cui è riconosciuto il contributo, avrà l'onere di verificare che propri soci che hanno ottenuto l'adozione, operino nel rispetto della normativa vigente e signaleranno al Comune e alle autorità competenti ogni inadempienza o violazione eventualmente rilevata.

Art. 6

Accertamenti e sanzioni

Nei casi di:

- Maltrattamento dell'animale;
- Cessione non regolare dell'animale;
- Abbandono dell'animale;
- Smarrimento dell'animale non tempestivamente denunciato;

sarà immediatamente revocata la concessione dei contributi di cui all'art. 4 delle presenti linee guida, con obbligo di rimborso del contributo erogato, e nel caso che il personale addetto al controllo (anche senza preavviso) accertasse il maltrattamento dell'animale, lo stesso provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge e dovrà attivarsi immediatamente per predisporre gli atti per la revoca dell'adozione con conseguente ricovero del cane presso la struttura convenzionata con il Comune.

Art. 7

Pubblicità

Il Comune di Licata adotta tutte le forme di pubblicità (avvisi, volantini, sito web) per l'affidamento dei cani ricoverati presso il canile convenzionato.¹

Art. 8

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore allo scadere dei termini di pubblicazione.²

¹ Art. aggiunto con emendamento n.1

² Art. aggiunto con emendamento n.1